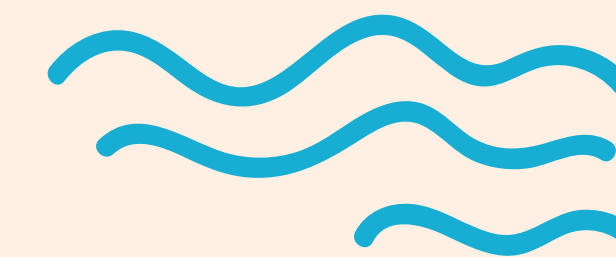
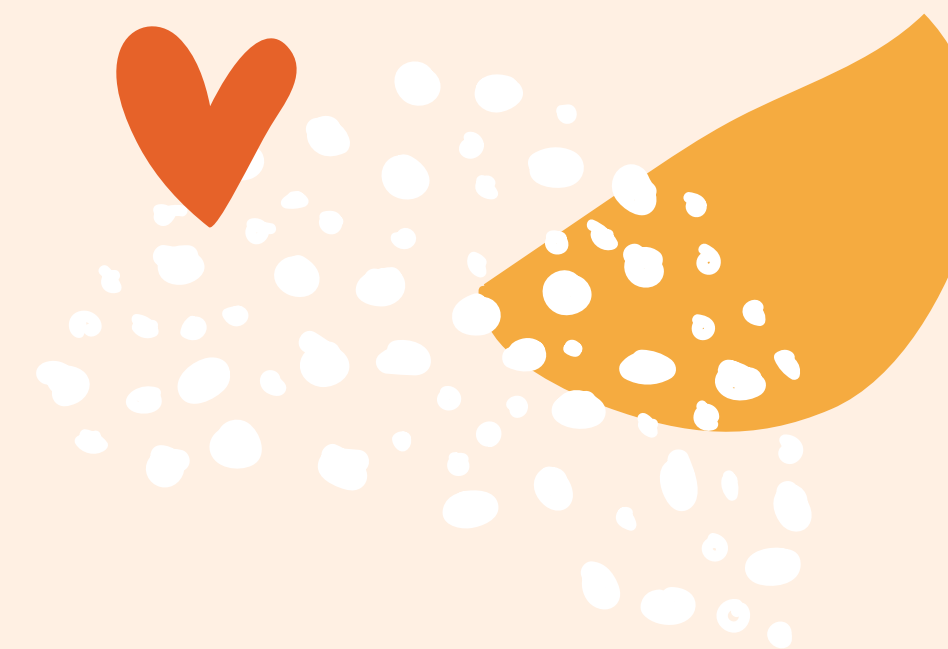
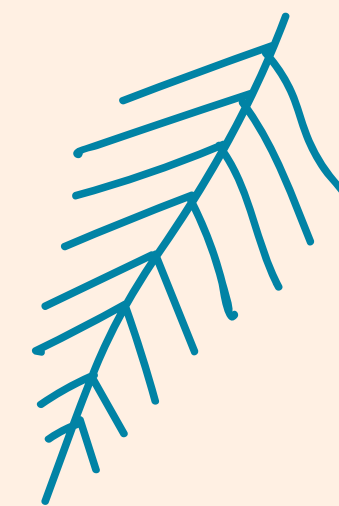
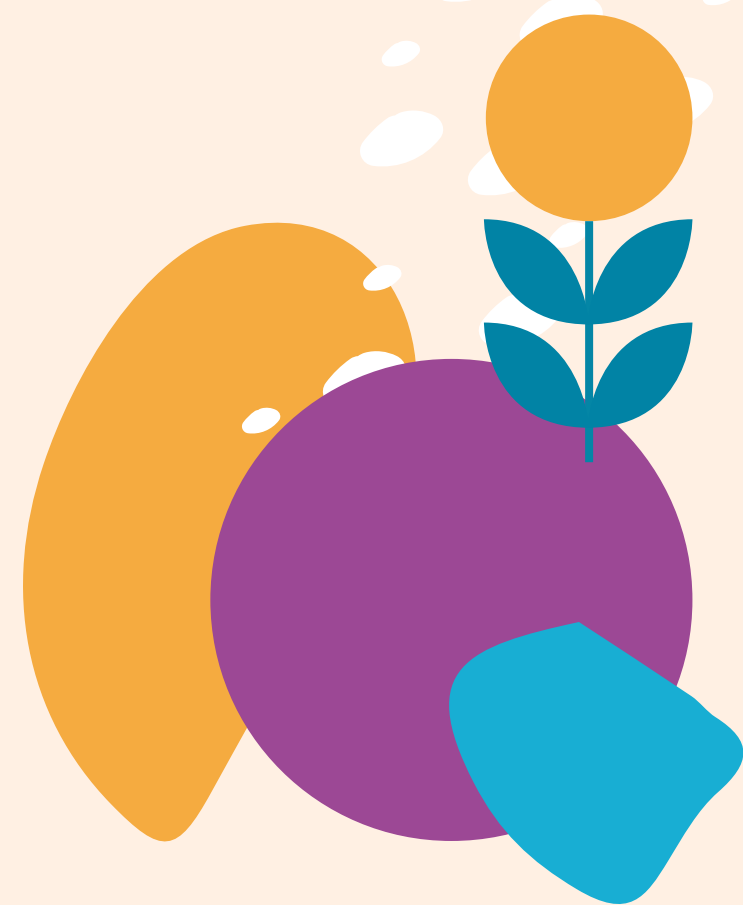
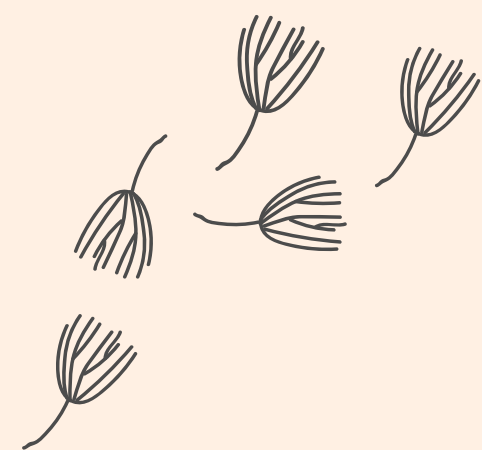


MA IO CHE CI POSSO FARE?

UN PROGETTO DI

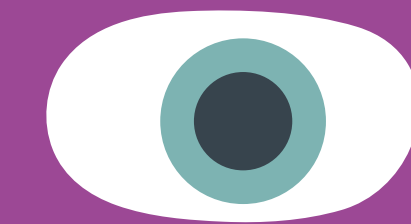
agape
CENTRO ECUMENICO



La Terra non muore, la Terra cambia e il recente periodo di chiusura delle attività umane ha mostrato come, nel giro di poco tempo, l'aria, le acque e tutta la biosfera abbia potuto rigenerarsi.

Viene da chiedersi quindi se con un deciso cambio di rotta nelle abitudini degli esseri umani non sia possibile trovare un migliore equilibrio tra tutte le specie, anche la nostra.

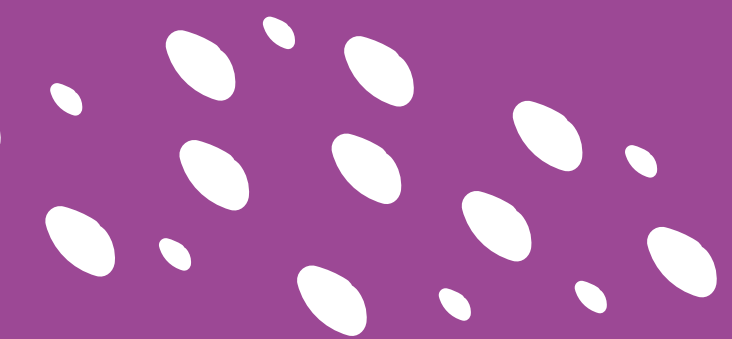
OBIETTIVI



Abbatere alcuni pregiudizi che appesantiscono e riducono le possibilità di incontro

Conoscere e evidenziare le interconnessioni tra abitudini quotidiane nei paesi ricchi e i fenomeni migratori legati ai cambiamenti climatici, alle guerre, all'impoverimento dei territori e allo sfruttamento delle risorse.

Elaborare azioni e strategie quotidiane da promuovere e diffondere al fine di modificare le abitudini dannose per il pianeta e la biosfera.



DESCRIZIONE, METODO E STRUMENTI

Climatologi e scienziati raccontano, con toni accesi, che sono in atto cambiamenti climatici e ambientali che potrebbero rendere il pianeta Terra inospitale per il genere umano, una sfida inedita per la nostra sopravvivenza.

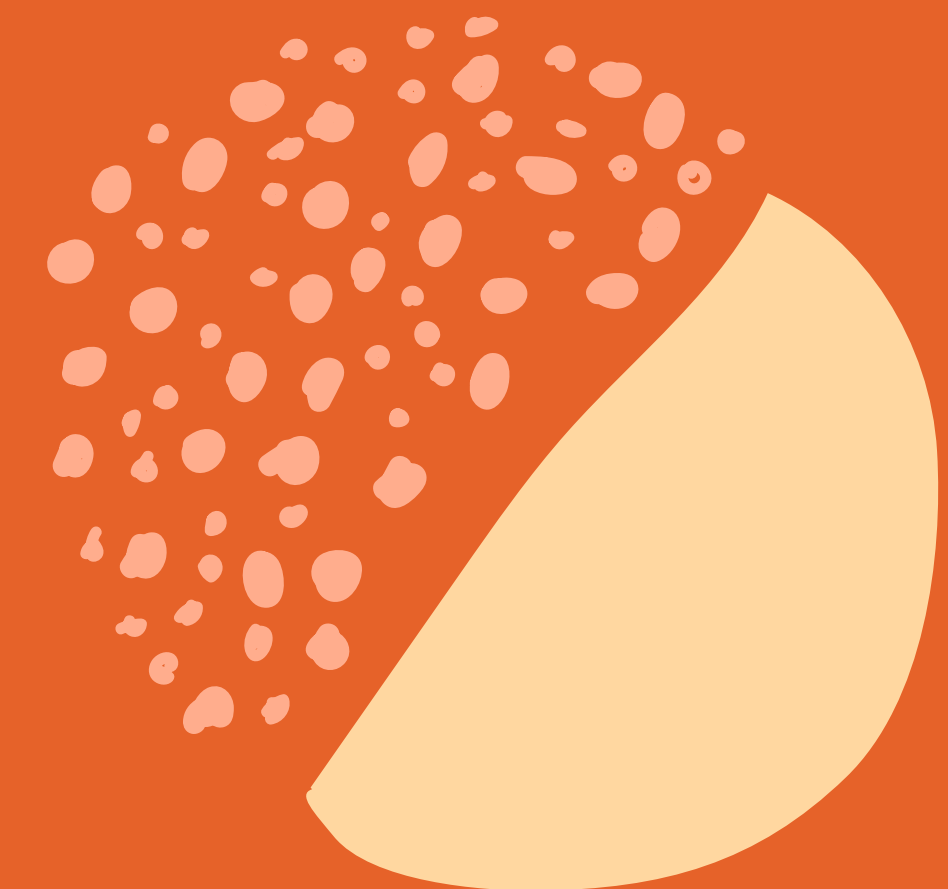
Già oggi l'innalzamento dei mari, la desertificazione e l'inquinamento atmosferico hanno reso molte parti del pianeta inadatte alla vita umana e questo provoca e provocherà sempre più spesso **fenomeni migratori** di massa e guerre economiche. Le cause sono molteplici e coinvolgono anche chi vive nei paesi ricchi del mondo: i nostri comportamenti e le nostre abitudini hanno una ricaduta massiccia sugli equilibri economici e ambientali nell'intero pianeta.

Non si tratta soltanto di imparare a differenziare i rifiuti, ma di recuperare un'economia dove il rifiuto sia risorsa e il profitto più desiderabile sia la vita e il benessere sul pianeta.

Abbiamo bisogno di ragionare in termini più globali di consumi, di materie prime, di **sostenibilità** e di spreco, riflettendo sulle nostre abitudini e sulle ricadute che queste possono avere sulla biosfera, umanità inclusa.

Attraverso attività, giochi di ruolo e un percorso di **decostruzione dei luoghi comuni**, il gruppo classe viene accompagnato nella conoscenza e riflessione delle interconnessioni possibili. La metodologia utilizzata ha caratteristiche di apprendimento non formale, ludico e creativo: vengono proposti momenti di scambio e apprendimento frontale con proiezione di slide e video, giochi di ruolo, momenti di discussione in piccoli gruppi e in plenaria.

Per ogni gruppo – composto da due classi – è prevista la presenza due figure professionali (tra educatrice professionale, animatrice socioculturale, operatrice servizio inclusione) e il coinvolgimento di alcune persone volontarie già esperte in conduzione di gruppi di giovani. Il progetto può essere sviluppato in un soggiorno da 2 giorni e una notte oppure da 3 giorni e due notti nel mese di Marzo.



ACCOGLIENZA



Il Centro Ecumenico Agape si trova a Prali, un piccolo centro di montagna in provincia di Torino a 1.600 m. di altitudine. La struttura, totalmente riscaldata, è composta da un caseggiato centrale, dotato di ascensore di servizio, in cui sono presenti un ampio salone al pian terreno (330 m2) e camere e servizi in comune al primo piano.





Sono inoltre presenti tre caseggiati minori con 8 stanze multiple ciascuno e i servizi in comune.

A disposizione degli ospiti vi sono un saloncino (60 m2) con possibile uso video ampi spazi all'aperto, un campo da pallavolo, un piccolo spaccio/caffetteria interna e un parcheggio riservato.

Il centro mette a disposizione lenzuola e piumoni per i letti ma NON asciugamani che si dovranno portare da casa.

La struttura Agape propone a tutte le persone che la frequentano un'esperienza comunitaria, inclusiva e di cooperazione; gli spazi e i tempi stessi del centro sono concepiti per favorire la socializzazione e il confronto. Per questo motivo si chiede a tutte le persone ospiti di contribuire alla gestione del centro collaborando con i e le volontarie presenti all'apparecchiatura e sparecchiatura dei tavoli prima e dopo i pasti, alle operazioni di asciugatura dei piatti (queste attività vengono chiamate "il Servizio") e a ciascuno viene richiesto di prendersi cura degli spazi comuni e delle stanze, a iniziare dalla preparazione del proprio letto all'arrivo e al disfacimento dello stesso alla partenza.

Per maggiori informazioni visita il sito www.agapecentroecumenico.org

 LENZUOLA: SÌ	 WI-FI: SÌ (IN PAUSA)
 ASCIUGAMANI: NO	 VIETATO FUMARE

COSTI E GRATUITÀ

Gratuità

per gli/le insegnanti ed eventuali accompagnatori/ici di alunni/e con diversabilità.

Costi

2 giorni e 1 notte (per studente)	€ 75.00 circa
3 giorni e 2 notti (per studente)	€ 135.00 circa